

CORREZIONI E GIUNTE.

NELLA PREFAZIONE

pagina 7. linea 13.

Malgrado la istituzione de' pubblici registri necrologici, che parrebbero essere la base per decidere sulla verità delle epoche e de' nomi, dal confronto che ne feci colle iscrizioni mi avvidi talfiata che più di essi sono veritiere le lapidi: imperciocchè parte per la inscienza di alcuni uomini di chiesa, parte per la fretta di trascrivere ne' libri le fedi mortuali. parte poi per l' inintelligibile scrittura del medico, avvengono de' grossi errori circa i nomi, e i cognomi, e l' anno della età, e il giorno della morte de' trapassati.

pagina 15. linea 12.

Appresso al Sansovino io deggio porre Pietro Caopenna di antica cittadinesca veneta famiglia. Questi intorno al 1584 raccolse varie iscrizioni da molte chiese nostre, e ne formò un volume che mss. presso di me si conserva (*Cod. num. 12. cart. fol. obl.*). Il suo titolo è: *Epitafj de diversi in molte chiese di Venetia et Isolette circonvicine. Petri Caopenae: 9. dni Nicolai. M. D. LXXXiiiij. Agosto.* Vi precede l' elenco delle chiese, una tavola degli uomini illustri, un' altra tavola degli epitafj distribuiti nelle chiese, indi l' opera. Finisce con parecchie memorie raccolte in altre città. Il Codice è originale, colla giunta di qualche iscrizione di altra mano, e posteriore al 1584. Vi sono delle inesattezze, ma qui pure ho trovato cose che mancano ne' precedenti.

pagina 19. linea 29.

Molte memorie ed elogi del secolo XVII in alcune città della Terraferma scarpellate furono d' ordine del Consiglio de' Dieci perchè spettanti a nobili che dopo i sostenuti Reggimenti avendo commesso qualche delitto vennero sbanditi, o puniti in altro modo, e per tanto se ne voleva anche ne' marmi tolto il nome.

pagina 21. linea 22.

Milanese: *correggi: Bergamasco.*

pagina 26. linea ultima.

grademente: *correggi: grandemente.*

pagina 29. linea penultima.

o di: *correggi: e di.*

NELLA CHIESA DE' SERVI.

pagina 36. linea 45.

Haimus: *aggiungi: e senza l' H. Aimus.*

pagina 39. linea 16.

Da un elenco manoscritto de' Consultori sappiamo l' epoca della elezione. Vi si legge: » 1657. 29. settembre in pregadi. Il p. m. Francesco Emo servita fu con titolo di teologo » confermato nella carica di rivedere le bolle » de' beneficii ecclesiastici, brevi, e patenti, » che venivano fuori dello Stato ». Ebbe assistente nel 1680 il p. m. Celso dell' ordine stesso, il quale del 1685. 26. maggio fu insignito del titolo di consultore.

pagina 40. linea ultima.

tutti quelli che della vita o delle opere di Frasi cancelli *tutta questa linea ch' è di soverchio.*

pagina 44. iscrizione 18.

MANGANINO scrive il codice Caopenna.

pagina 45. linea 5.

Fl. Cornaro (T. II. p. 6). *In questo sito si trasporti l' annotazione ch' è alla pag. 99. appiedi dell' INDICE.*

pagina 46. iscrizione 27.

Il sig. Soràvia mi fece gentilmente avere questa iscrizione tal quale la lesse nel chiostro presso alla porta della chiesa, alla sinistra della porta medesima, cioè: *MARGARITAE BERGANTE-*